

# IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A  
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

CRISTINA TEDESCHI

## «Le mie ferie atipiche in Madagascar come medico in un piccolo villaggio»

C'è un piccolo ospedale in una zona poverissima del Madagascar che è stato fondato ed è tuttora gestito da una onlus italiana, l'associazione Amici di Ampasilava di Bologna, e ha bisogno di aiuto. «Si tratta dell'ospedale Vevo di Andavadoaka, nel sud ovest del paese, in un villaggio di pescatori senza strade né acqua potabile, la città più vicina è a 8 ore di sterrato da lì, che è diventato il punto di riferimento dell'intera area» come racconta Cristina Tedeschi, genovese, 58 anni, ginecologa e medico di famiglia, che ha

deciso di trascorrere le sue ferie lavorando lì. «Parto il 25 luglio, insieme a un chirurgo, un anestesista e alcuni medici generici, con un carico di farmaci che in parte ci consegnerà l'associazione e in parte ho raccolto personalmente» spiega.

L'ospedale, che è gratuito, è dotato di una farmacia, due ecografi, una sala operatoria e un laboratorio di analisi. È nato, in accordo con il governo malgascio, nel 2008 grazie a un gastroenterologo italiano che ha deciso di dedicarsi a questi pazienti «che arrivano con le pi-

roghe, i bambini indossano le ciabattine, bevono l'acqua salmastra e perciò soffrono di pressione alta fin da giovani, fanno il bagno nei fiumi e nei laghetti dove ci sono i parassiti e spesso hanno attacchi di epilessia a causa della malaria» prosegue Tedeschi. Aggiungendo che le donne iniziano a partorire intorno ai 15 anni.

C'è bisogno di personale, dall'Italia arrivano in genere tre equipe all'anno, che si fermano in media un mese ciascuna, abitando nell'adiacente alloggio per i volontari, la Corte dei Gechi, e natu-

ralmente non basta. «C'è un farmacista fisso in ospedale, con alcune infermiere, ma manca il personale operatorio, mancano gli specialisti, tanti medici in pensione potrebbero aiutare. Tedeschi, alla sua prima esperienza di volontariato, parte con il suo compagno, un informatico con 15 anni di esperienza all'Onu.

«Era tanto che desideravo fare questo tipo di esperienza, anche per dare più senso al mio lavoro, perché non mi basta stare ferma in uno studio. Sono stata medico di bordo, ho lavorato alle emergenze del Santa Corona, al centro trapianti del San Martino. Ho aspettato qualche anno per mia figlia, quando era più piccola. Ma ora è maggiorenne, viaggia anche lei e può capire». —

LU.CO.

ZOOM "STORIA PATRIA"



COS'È

La Società Ligure di Storia Patria, nata a Genova nel 1857, è la prima società storica italiana fondata da privati. È aperta a singoli cittadini ed enti e si occupa della tutela della conoscenza della storia cittadina attraverso lo studio, la raccolta, la conservazione e la pubblicazione di documenti scritti.

COSA FA

La società ha come fine l'indagine delle memorie di Genova, del suo territorio e dei suoi antichi domini. Dagli anni ottanta ha quadruplicato la sua biblioteca e promosso attività di ricerca in collaborazione con l'Università. Organizza mostre e convegni. Si occupa di numismatica in sinergia con il circolo numismatico ligure Corrado Astengo.

CONTATTI

La sede della Società ligure di Storia patria è presso Palazzo Ducale, piazza Matteotti 5, telefono 010 0010470, www.storiapatriagenova.it, mail storia-patria.genova@libero.it

## IN BREVE

### UN PARCO PER TUTTI

È stato inaugurato sabato all'interno di Villa Rossi a Sestri Ponente il primo parco giochi inclusivo di Genova, dove tutti i bambini, con o senza disabilità, potranno giocare e divertirsi insieme. Lo ha voluto "Samuele Cavallo onlus", nata nel 2015 in ricordo del ragazzo di cui porta il nome, scomparso a 15 anni a causa della leucemia.

### MEDICI IN AFRICA

L'Associazione Medici in Africa onlus organizza la serata di beneficenza "Cocktail d'estate" per sostenere le sue attività e i progetti in partenza. L'appuntamento è giovedì alle 19.30 ai Bagni militari del Circolo unificato dell'esercito in corso Italia 36 rosso. È necessario prenotarsi via e-mail scrivendo a medicinafrica@unige.it oppure a segreteria@medicinnafrica.it.

pure a segreteria@medicinnafrica.it.

### CANE E ALIMENTAZIONE

Giovedì alle 18.30 allo spazio ImmaginaGenova di piazza Dante 39 rosso (sotto il grattacielo), la Federazione Italiana Benessere Animale organizza un incontro libero e aperto a tutti sul tema della corretta alimentazione del cane. Si parlerà di: abitudini corrette e scorrette, etichette del pet food e diete.

### RICERCA VOLONTARI

L'associazione Soleluna, che opera presso la stazione ferroviaria di Cornigliano e svolge vari servizi per le persone in stato di bisogno, dalla mensa serale all'assistenza medico-dentistica al servizio docce, cerca per l'estate volontari maggiorenti, in particolare per le attività legate alla mensa serale, aper-

### PREPARATIVI IN CORSO

## La settimana della mobilità sostenibile

La foto è un ricordo della giornata "Bimbo in bici". «Ma stiamo già lavorando alla Settimana della mobilità sostenibile dal 16 al 22 settembre - dice Federico Re della Federazione ambiente e bicicletta - chi fosse interessato a organizzare eventi può scrivere a info@adbgenova.it.



ta da domenica a venerdì. I nuovi volontari verranno inseriti a seguito di un percorso di affiancamento con personale già esperto. Scrivere a solelunaonlus@yahoo.it oppure andare di persona

dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

### RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti della settimana con le raccolte del san-

gue dell'Avis sono: venerdì dalle 8 alle 12.30 in piazza dei Caduti a Pontedecimo in occasione del mercato, sabato tutto il giorno alla Fiumara e dalle 9 alle 14 al Porto Antico, domenica dalle 9 alle 13

in piazza Pitto ad Apparizione e dalle 8 alle 12.30 dalla chiesa di Sant'Antonio a Boccadasse. L'autoemoteca Fidas stamattina è a Voltri in piazza Gaggero, e da oggi a venerdì in piazza Matteotti, domattina in piazza della Nunziata, giovedì mattina in via XX Settembre e venerdì mattina ad Arenzano in via Bocca. Domenica mattina a Sori in viale Sauli.

### UN MEDICOPER AFET

L'associazione Afet Aquilone che lavora per l'integrazione, aiuta le persone svantaggiate e gestisce un ambulatorio medico gratuito per persone straniere in stato di bisogno, cerca una dottoressa volontaria disponibile nei mesi di luglio e agosto per visite mediche generiche alle donne al giovedì mattina dalle 10.30 alle 12 in vico della Croce Bianca 24 rosso, 010 419287.—

## FARMACIE

Aperte in turno diurno continuato 8-20 fino a venerdì 12 luglio

### CENTRO

PAMMATONE Piazza Portoria, 5r

### CENTRO/CASTELLETTO

SALTARELLI Corso Carbonara, 20r

### CENTRO/FOCE

GHERSI Corso Buenos Aires, 18r (da domenica a giovedì dalle 7.00 all'una di notte, venerdì e sabato 24h)

SOCIALE Piazza Tommaseo, 22r

### ALBARO/S.MARTINO

BORGORATTI/STURLA

### QUARTO

EUROPA Corso Europa, 676r

RIBALDONE Corso Europa, 1140r

### QUINTO/NERVI

S.ILARIO Via Capolungo, 36r

### S.FRUTTUOSO/MARASSI

### STAGLIENO

MONTICELLI Via Monticelli, 88r

N.S.DEL MONTE Via G.B. D'Alber-  
tis, 15r

### STAGLIENO

MOLASSANA/STRUPPA

CANEPA Via Struppa, 234r

S.SEBASTIANO Via Piacenza, 161r

### S.TEODORO/NUNZIATA

PRINCIPE

PESCECETO Via Balbi, 185r

### SAMPIERDARENA

GIOBERTI Via V. Gioberti, 63r

MAURO Via W. Fillak, 18r

### CORNIGLIANO/SESTRI P.

DAPELO Via Sestri, 127r

MODERNA Via Cornigliano, 205r

### PEGLI/PRA/VOLTRI

NEGROTTA Via Lungomare di Pegli, 183r; PALMARO Via Pra', 165-166-167r

### RIVAROLO/BOLZANETO

PONTEDECIMO

BOTTINO Via T. M. Canepari, 83r

Dalle ore 20.00 è possibile avere il recapito a domicilio dei farmaci, se muniti di ricetta medica urgente, telefonando al numero 010.313131. Il servizio è completamente gratuito per l'utente essendo a carico delle farmacie di zona.

### FARMACIE APERTE IN TURNO

NOTTURNO PERMANENTE

Orario 20.00-8.00

PESCECETO - Via Balbi, 185r

EUROPA - Corso Europa, 676r

## LETTERE

Trasporti

### Le scuse della Regione per il treno fantasma

«Quando si sbaglia è giusto scusarsi e quindi mi spiace molto che il viaggiatore abbia acquistato dalla app il biglietto per un treno regionale che alla domenica non è in servizio e chiederò a Trenitalia di correggere immediatamente l'errore». Così l'assessore regionale ai Trasporti Gianni Berrino a Claudio Paglieri che, attraverso le pagine web de "Il Secolo XIX", si lamenta per un disagio di Trenitalia. «Mi spiace molto però che da un errore si passi ad un paragone tra il sistema ferroviario ligure e quello di uno dei peggiori e violenti dittatori comunisti europei. Sostenere che i treni di Ceausecu arrivassero in orario, volendo sottintendere che quelli liguri sono in ritardo, è un falso storico ma, se anche fosse vero, sarebbe interessante sapere cosa ne pensavano le cir-

ca 60.000 vittime rumene del regime e se avrebbero scambiato volentieri un po' di ritardo con più libertà e meno violenza».

Gianni Berrino.

Assessore regionale ai Trasporti

*Mi pare che l'assessore abbia colto perfettamente lo spirito del mio pezzo. La sua è una replica che non ammette repliche (c.p.)*

Costume

### Divieto di fumo in spiaggia e assurde concessioni

In moltissimi luoghi aperti al pubblico finalmente non si è più costretti a respirare il fumo proveniente da sigarette, sigari, pipe di chi, oltre a trascurare la propria salute se ne frega di quella altrui. Anche in Italia sono diversi i Comuni o gli stabilimenti balneari che, senza la ridicola paura di perdere

clienti, hanno vietato il fumo nelle spiagge. Invece, in un Comune delle Cinque Terre, il sindaco ha deciso non di "vietare" ma di "sensibilizzare". Già, perché il tizio che apposta te e i tuoi bambini a 50 centimetri di distanza o il troglodita che non attende nemmeno che il treno apra le porte per accendersi la sigaretta saranno certamente disponibili ad essere "sensibilizzati"...

Giovanni Rossini. email

Sicurezza

### Linea dura verso chi è ubriaco al volante

Una cosa che dà fastidio, quando si leggono articoli sulle nuove "imposizioni" dettate dai Comuni sulla gestione del traffico, è il fatto che si riporta sempre l'incasso ottenuto con queste o contravvenzioni. Questo va ad eludere l'ipotetica ricerca sulla sicurezza stradale e fa-

vorisce solo il sistema "introtti" da parte degli enti. Ma veniamo alle nuove regole, quelle imposte utilizzando l'elettronica. Mi stanno bene le sanzioni comminate a coloro che passano con il rosso ma non il fatto di dover pagare 41 euro solo perché ho oltrepassato la linea di stop del semaforo con la motivazione che i pedoni sono costretti a "tragiche gimcane", come riportato dai quotidiani. Vanno bene le sanzioni a chi supera i limiti di velocità, peccato che questa infrazione venga coadiuvata dai telelaser, spesso situati lungo rettilinei o strade dove non sussistono le prerogative affinché vi vengano utilizzati e senza che vengano segnalati in anticipo, come prescritto dal Codice della Strada. Sicurezza, a mio avviso, è essere visti, essere presenti, ascoltare prima di infliggere sanzioni e, soprattutto, fermare chi va fermato, chi può essere ubriaco o sotto effetto di droghe.

Renato Ciccone. email